

# Atti della Società

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **8 (1912)**

PDF erstellt am: **13.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

---

---

# BOLLETTINO

DELLA

## Società Ticinese di Scienze Naturali



AVVERTENZA. -- Agli autori di note e comunicazioni originali vengono date gratuitamente 50 copie di estratti.

— Per ogni questione riguardante il *Bollettino* o la Società, rivolgersi al Presidente Dott. A. BETTELINI, Lugano.

*I periodici o gli opuscoli inviati in dono od in cambio alla Società devono essere indirizzati al Comitato direttivo in LUGANO.*

---

---

### Parte I. — Atti della Società.

---

---

*In memoria della gita fatta a Lugano il 12 Maggio 1912,  
dalla Società Italiana di Scienze Naturali. (\*)*

---

#### DISCORSO

pronunciato dal Presidente della Società Ticinese di Scienze Naturali,  
Signor Dott. ARNOLDO BETTELINI.

---

*Egregi Signori,*

La Società Ticinese di Scienze Naturali vi porge a mezzo mio il più cortese benvenuto. La comunanza di stirpe e di coltura, le memorie storiche, specialmente dell'epoca delle lotte per l'indipendenza italiana, già costituiscono saldi vin-

---

(\*) La Società Italiana di Scienze Naturali, in seguito agli accordi fatti colla nostra Associazione, scelse Lugano a mèta della sua gita pel 1912. La nostra Società accolse ed accompagnò gli ospiti nella visita alla città e nella gita al monte Brè. Al banchetto tenuto all'albergo Lloyd vennero pronunciati dai Presidenti delle due Società i discorsi che qui riproduciamo in ricordo di quel lieto avvenimento.

coli di amicizia, di fratellanza fra la vostra e la nostra regione. Ma noi, cultori delle Scienze Naturali, ci troviamo particolarmente avvicinati dai nostri studi e dalle indagini di queste nostre prealpi, studi e indagini per le quali la linea artificiale del confine politico scompare. L'aspetto del paesaggio è identico: gli stessi strati geologici formano i vostri ed i nostri monti e colli, per cui noi dobbiamo seguirne lo svolgimento, indagarne le spente faune e flore celate in discoste stazioni, al di qua ed al di là del confine territoriale, per conoscere la storia geologica della nostra regione.

Le piogge che cadono sui nostri monti, i rivi che stillano dai ghiacciai o che scaturiscono dalle montagne scendono a fecondare le vostre pianure; il vapore acqueo che su queste si forma, spinto dalle correnti aeree alle nostre Alpi si raffredda e si scioglie nuovamente in piogge. La forza elettrica che producono le nostre cascate giunge a dare incremento alle vostre industrie; i nostri prodotti silvani alimentano le vostre officine e le vostre arti; i vostri prodotti agresti permettono che nella nostra plaga viva una densissima popolazione.

Gli uomini, e particolarmente quelli di scienza, hanno rinsaldato questa comunanza. Carlo Cattaneo organizzò nel suo esilio a Lugano il nostro Liceo, dettandovi poi un corso di filosofia positiva che influì sull'indirizzo civile del nostro paese; Cantoni vi insegnò lunghi anni fisica, Pavesi storia naturale.

La geologia delle nostre prealpi fu particolarmente illustrata da Stoppani, Spreafico, Negri, Taramelli, come viene tuttora da Mariani, De-Alessandi e Repossi; mentre i nostri Lavizzari e Stabile fornirono ai vostri Musei ed ai vostri laboratori copiosi materiali di studio.

Pietro Pavesi, con giovanile energia, portò un largo impulso allo studio faunistico ed all'acquicoltura ticinese e concorse largamente, come vedeste or ora, ad arricchire il nostro Museo di Storia Naturale. Un grande lavoro sulla flora ipogea del nostro paese viene ora compiuto dal prof. Oreste Mattiolo della vostra Università di Torino. E se noi abbiamo organizzato lo studio biologico del Ceresio, il quale fa parte

anche della Lombardia, uguale studio pel comune Verbano è ora intrapreso dal vostro egregio presidente Dr. De-Marchi, i cui avi ebbero i natali nel Luganese.

*Signori,*

La natura, la storia, la scienza, siccome le arti ed i commerci, hanno consacrato vincoli saldi e tradizionali; nostra cura deve essere di mantenerli e rafforzarli. Lasciamo che al di qua come al di là del confine si costruiscano fortezze irte di ordigni di guerra. Noi lavoriamo a tenere salda la nostra reciproca amicizia così che quegli ordigni restino eternamente inusati; le relazioni fra gli uomini, fra gli Enti di cultura della vostra e della nostra regione si accrescano, si sviluppino; le visite, i convegni, i rapporti fra le nostre associazioni diventino più frequenti, più amichevoli. Lavorando allo sviluppo dei comuni nostri studi, formeremo un intreccio di relazioni intellettuali e personali, che gioveranno non soltanto ai nostri studi, ma anche a mantenere fra i nostri paesi i vincoli storici di cultura e di amicizia.

Con questi intendimenti porto il mio brindisi alla Società Italiana di Scienze Naturali.

---

## DISCORSO

pronunciato dal presidente della Società Italiana di Scienze Naturali,  
Signor Dott. MARCO DE MARCHI.

---

*Signori,*

Credo d'interpretare veramente l'animo di tutti i colleghi della Società Italiana di Scienze Naturali nel porgere anzitutto all'Egregio Presidente della Società Ticinese di Scienze Naturali, che volle tanto gentilmente cooperare alla migliore riuscita della nostra escursione, ai soci di essa, che risposero volenterosi al cordiale suo appello accorrendo a farci corona, un vivo e sentito ringraziamento per la loro calda e simpatica accoglienza.

Questo nostro ringraziamento sgorga dal cuore tanto più spontaneo in quanto su questa terra, sorriso da così serena bellezza d'italico cielo, ci sentiamo con voi veramente fratelli, e non per il solo vincolo, già pur così avvincente, degli studi comuni, ma per quelli anche più intimi di lingua, d'arte, di tradizioni, di storia che s'assommano nella comunanza di nostra stirpe. Bella fraternità questa che possiamo sentire e proclamare sinceramente, altamente, senza tema d'essere fraintesi dai paurosi d'insussistenti cupidigie territoriali, poichè essa è solo suscitatrice di feconde energie, di nobili emulazioni, di scambi sempre rinnovati nella vita intellettuale dei due popoli.

Che se l'arte divina ci richiama al Luini nostro qui venuto a dipingere la possente sua visione di bellezza, ai maestri campionesi, giù giù fino al Vela venuto a popolar di mirabili statue il paese nostro; la vostra gentile e cordiale ospitalità ricorda all'animo nostro, oggi esultante per le risorte fortune d'Italia, ma non immemore del duro passato, quell'altra vostra ospitalità generosa e

fiera, non scevra di pericoli e di danni che quì mai non mancò agli esuli, ai profughi nostri, mentre da Capolago irradiavano gli scritti suscitatori del patrio riscatto.

E per ritornare al campo nostro è grato all'animo dell'antico alunno ricordare che il venerato maestro Pietro Pavesi quì primamente conquistò la fama d'insigne zoologo che lo trasse di poi al lustro dell'Ateneo Pavese, ed è dolce vedere di quanto affetto sia quì circondata la memoria di lui.

Ond'è ch'io, italiano d'elezione, ticinese d'origine, mi sento doppiamente lieto di brindare con grato animo a voi, ringraziandovi della bella accoglienza e augurando che la Società vostra tēga sempre più alto il vessillo della nostra cultura nella pacifica gara delle stirpi accomunate sotto l'egida della Confederazione Svizzera.

---

## La XIV<sup>a</sup> Adunanza della Società.



La XIV<sup>a</sup> adunanza della Società ebbe luogo a Locarno il giorno 19 Maggio 1912.

L'Assemblea fu aperta dal presidente Dott. Arnoldo Bettellini alle ore 10 ant., alla presenza di una ventina di Soci, nella Sala del Consiglio Comunale, gentilmente concessa. Il presidente diede lettura della relazione sull'andamento della Società (Vedi pag. 7). Indi venne approvata la gestione finanziaria del 1911.

Si confermò in carica il Comitato direttivo.

Il presidente fa ed illustra le seguenti proposte e voti:

1. Che venga dal Gran Consiglio esaminato ed approvato il progetto di legge per la protezione della flora alpina.

2. Che il Consiglio di Stato crei delle cattedre di cultura storica paesana e di cognizioni scientifiche sulla nostra regione.

3. Che l'erbario Mari, acquistato dal Cantone, venga riveduto ed ordinato.

4. Che la Società concorra con fr. 25 alle spese per il ricordo marmoreo a Giuseppe Curti nel Liceo Cantonale.

Queste proposte, in seguito a discussione esauriente, vennero approvate.

Chiusa la parte amministrativa dell'Assemblea, ebbe la parola il Signor Eligio Pometta, il quale diede lettura di una memoria sulla " Presa dei Castelli di Locarno e di Lugano „ Questa memoria farà parte del libro che il Signor Pometta ha in preparazione sulla storia del Cantone Ticino.

A mezzodi ebbe luogo una colazione all'Albergo Métropole e nel pomeriggio una escursione alla Isola di Brissago, ove furono ammirate le bellezze floristiche ed artistiche ivi esistenti.

## **Relazione del presidente Dott. A. Bettelini** alla 14<sup>a</sup> adunanza generale

---

*Egredi Consoci,*

Nel darvi relazione dell'andamento della nostra Società in questa sua settima annata, il primo pensiero va ai nostri consoci, che in questo tempo hanno cessato di vivere. È un senso profondo di cordoglio che mi è dato ogni qualvolta, nel registro dei soci iscritti, devo aggiungere a qualche nome la parola « morto ». Anche se per avventura si tratta di un socio non conosciuto di persona, tuttavia la comunanza di un ideale, la cooperazione ad uno stesso scopo, il sacrificio sia pur tenue per elevare la cultura paesana formano già da sè ragione per un sentimento di amicizia. Quest'anno poi i soci che abbiamo perduto avevano preclare doti. L'ingegnere Fulgenzio Bonzanigo di Bellinzona, intelletto perspicacissimo, tempra di indefesso lavoratore, che contribuì alla effettuazione di parecchie opere di interesse pubblico: il dott. Vittorio Spigaglia che, specialmente quale docente alle Normali, svolse opera attiva e benefica per il miglioramento dell'igiene pubblica: il dott. Morel, il quale, oltre alla medicina, coltivava studi speciali sui molluschi.

In omaggio alla memoria di queste egregie persone, che appartenevano alla nostra Società fin dalla sua fondazione, prego i soci presenti di alzarsi.

*Pregiati Consoci,*

Una rapida disamina della condizione e della vita della nostra Società ci permette di constatare che essa tende sempre più ad acquistare fecondità di azione.



Il numero dei soci è aumentato nello scorso anno di circa un quinto; ed il Consiglio di Stato ha raddoppiato il sussidio alla nostra Associazione, elevandolo cioè da 200 a 400 franchi annui. Ciò riesce non solo una attestazione di stima e di simpatia alla nostra opera, ma rappresenta anche l'aumento di oltre un terzo dei nostri proventi finanziari, facendo salire la nostra entrata ordinaria da seicento a quasi mille franchi. È così costituita una base finanziaria solida alla nostra Associazione, la quale potrà svolgere azione ardita e di lunga portata, quale noi vagheggiamo.

Un consenso ed un appoggio soddisfacenti ed utili ci giungono anche da oltre i confini ticinesi. Non soltanto le Società svizzere di Scienze Naturali, ma parecchie di paesi esteri, specialmente dell'Italia, sono in relazioni colla nostra, alla quale inviano le loro pubblicazioni e concorrono così a formare quella nostra biblioteca scientifica, alla quale dedichiamo particolari cure.

Anzi la Società Italiana di Scienze Naturali di propria iniziativa ha, domenica scorsa e, ritengo per la prima volta, scelto il nostro paese a mèta della propria gita annuale, permettendo così alla nostra associazione di prepararle una onorevole accoglienza e di sviluppare viepiù le relazioni di amicizia e di simpatia, le quali saranno di vantaggio per il reciproco appoggio nello studio della Storia Naturale del nostro paese, per rinsaldare i comuni vincoli di coltura, come anche per ottenere alla nostra Associazione collaborazioni preziose.

Un crescente consenso adunque di simpatia, di considerazione, di appoggi, una situazione finanziaria notevolmente più solida.

Il Bollettino ha potuto anche quest'anno riuscire un volume di oltre cento pagine. Insieme alla collaborazione dei nostri soci Ferri e Ghidini, abbiamo avuto quella assai preziosa del prof. Martorelli, membro dell'Accademia Scientifica di Milano. Noi confidiamo che il numero dei collaboratori alla nostra pubblicazione abbia ad aumentare. Come ho già altre volte esposto, il nostro Bollettino dovrebbe raccogliere tutte le nuove pubblicazioni sulla Storia Naturale del nostro

Cantone e almeno un sunto di quelli che per la loro mole, oltrepassano la portata e la natura stessa del Bollettino. Accanto a queste note e memorie speciali, esso deve comprendere lavori di indole scientifica generale, i quali potranno essere letti con particolare interesse anche dai soci che non hanno una cultura specializzata in uno dei tanti rami delle Scienze moderne.

Un buon numero di soci potrebbe adunque trovare utile campo di collaborazione al nostro Bollettino e perciò io rivolgo l'incitamento, l'invito cortese a portare un concorso più largo alla nostra pubblicazione sociale.

Il grande lavoro, che i signori Dr. Fehlmann e Steiner colla nostra cooperazione materiale e finanziaria hanno compiuto sulla vita biologica del Ceresio, è ora ultimato e sarà presto pubblicato. Tutto il materiale di studio, quale amichevole compenso, è stato già quasi intieramente a me inviato e mi propongo in una prossima nostra seduta di presentarlo ai soci. Se non sarà possibile pubblicare integralmente la traduzione di questo lavoro nel nostro Bollettino ne verrà pubblicato almeno un largo riassunto.

Un altro lavoro importante è in preparazione, e spero potrà presto essere ultimato e pubblicato nel nostro Bollettino, cioè la revisione e completazione della monografia sui nostri molluschi di Giuseppe Stabile. Questo lavoro viene compiuto dallo specialista prof. Kobelt, direttore del Museo di Francoforte, col quale siamo per questo in relazione. Anzi il prof. Kobelt intende ora di estendere il campo delle sue indagini a tutti i grandi laghi cisalpini; così che il lavoro apporterà certamente risultati molto interessanti.

### *Consoci,*

La brevità del tempo di cui possiamo oggi disporre per questa relazione mi invita a non addentrarmi in ragguagli di minore entità sull'andamento della nostra Associazione. Potremo farlo al caso quando presenteremo alcune proposte nelle trattande eventuali.

Intanto questa breve esposizione Vi dimostri come, se tenacia ed arditezza, se costanza e sacrificio di lavoro guideranno la nostra azione, noi possiamo fare assegnamento su un avvenire prospero e soprattutto fecondo di bene della nostra Associazione. Senza dubbio noi non dobbiamo riprometterci che il nostro lavoro trovi nel paese largo consenso di lode e neppure di adeguata apprezzazione, perchè è un lavoro che sfugge all'attenzione della generalità e si svolge lungi dalle agitazioni che appassiano il paese. Ma non è il plauso che ci deve allettare, nè il soddisfacimento di ambiziose e personali preoccupazioni, bensì il desiderio, l'intendimento di concorrere ad elevare la civiltà paesana, a nobilitare la psiche collettiva, a contribuire, sia pure in piccola parte, al progresso generale della Scienza, a svelare e definire nuove verità ed a preparare così una maggiore nobiltà e dignità di vita dell'essere umano, una più grande e vera libertà di pensiero che non impone nè esclude alcuna fede, una vita sociale di tolleranza, di equità, di giustizia.

Che l'opera paziente e progressiva che noi andiamo compiendo giovi a questi immediati scopi, come anche a queste lontane auspiccate visioni d'avvenire, dobbiamo averne non soltanto la fede ma bensì anche la coscienza.

E sorretti da questa fede e da questa coscienza portiamo, o Signori consoci, il nostro concorso, ciascuno nel miglior grado che gli è dato, alla grande opera di elevazione intellettuale e civile, che forma il compito supremo della moderna democrazia.

---

**BILANCI 1911 e 1912.**

## Esercizio

### ENTRATA

		Fr.	Ct.
a)	Attività in cassa come al Resoconto 1910	136	46
b)	Tasse sociali (come al bollettario) . . .	535	—
c)	Sussidio cantonale . . . . .	200	—
d)	Rimborso spese avute per acquisto libri in un col Dip. <sup>o</sup> di Educazione.	172	35
<hr/> <div style="text-align: right; margin-right: 50px;">Totale</div>		<hr/> <b>1043</b>	<hr/> <b>81</b>

*Approvato dall'Assemblea del giorno 19/V 1912.*

IL PRESIDENTE :

firm. **A. BETTELINI.**





1912.

USCITA

DATA	N.º	OGGETTO	Fr.	Cts.
12/XI 1912	1	Pagato una nota a Lugeon Lausanne	10	15
13/I 1913	2	Pagato a Nizzola Prof. per il monumento a Curti . . . . .	25	20
15/I 1913	3	Pagato conto Ghidini a Ginevra .	60	20
18/I 1913	4	„ conto Tipografia Luganese .	40	50
2/II 1913	5	„ al Presidente per spese diverse	41	05
15/III 1913	6	„ conto Concilio Bibliogr. (1912)	18	75
15/III 1913	7	„ conto Salvioni per stampa Bollettino . . . . .	400	—
16/IV 1913	8	„ Medici per confezione assegni	2	—
	9	Per tasse non incassate (7 a 5.12) .	35	84
		Totale spese	633	69
		<i>Avanzo 1912</i>	724	71
			1358	40
		<i>I Revisori:</i>		
		Dr. E. DOTTA		
		Prof. ACHILLE FERRARI.		



## La XV<sup>a</sup> Adunanza della Società.

La XV<sup>a</sup> Adunanza della Società ebbe luogo a Bellinzona il giorno 18 Maggio 1913.

L'Assemblea venne aperta dal presidente Dott. Arnoldo Bettelini alle ore 10 ant., nella Scuola Cantonale di Commercio, essendo presenti 24 soci.

Il Presidente fece la relazione sull'andamento della Società; commemorò il defunto socio Giuseppe Soldati; diede informazioni sui lavori scientifici che si stanno compiendo sul nostro paese; riferì sulla pubblicazione del *Bollettino*, al quale la Società deve consacrare i suoi sforzi per migliorarlo sempre più e sull'incremento che l'associazione va acquistando. Rivolse il cortese benvenuto al Sig. Dott. Gumprecht, presente all'adunanza, il quale compie indagini geologiche sul piano di Magadino.

Venne in seguito approvata la gestione finanziaria 1912 con ringraziamenti al Cassiere.

Furono ammessi i seguenti soci, proposti dal presidente :

Ing. Sanmartini Luigi	Chiavari
Dott. Med. Franzoni	Locarno
» » Somazzi Alfredo	Lugano
Farmacista Scala R.	Lugano-Paradiso
Dott. Vella Vittorino	Lugano
» Brazzola, Labor., batter.	Bologna
» Med., Quattrini	Lugano-Paradiso
Stud. jur., Martignoni Angelo	Lugano
Dott. Bernasconi Francesco	Chiasso
» Gianola G. B., canonico	Lugano
Sig. <sup>a</sup> Meyer Alice	Novaggio
Cand. Med. Cattaneo Pio	Faido
Ispettore scol. Schenardi	Roveredo
Dott. Ferri Arnoldo	Lugano

Ing. agr. Paleari Giuseppe	Morcote
Dott. Manzoni Bruno	Mendrisio
» Torriani Alessandro	Agno
Ispettore forest. Solari E.	Biasca
Ing. Casella Giovanni	Lugano
Chimico Vicari Giovanni	Caslano
Dott. Gemneti, prof.	Lugano
Sig. Bianchi G. B.	»
» Patocchi Piero	Chiasso

Chiusa la parte amministrativa della seduta, ebbe la parola il signor prof. Raoul Viollier, il quale lesse la memoria sulla " Utilizzazione dell'azoto atmosferico „ (Vedi pag. 25) indi il prof. Giorgio Bertolani, il quale trattò della „ Ossidazione dell'azoto atmosferico nei forni elettrici „ (Vedi pag. 50). Le due conferenze furono poi illustrate con numerose proiezioni.

La comunicazione sulla geologia del monte Brè, che avrebbe dovuto fare il signor Dott. Silvio Calloni, fu rinviata, per mancanza di tempo, ad altra seduta.

Alla una pom. ebbe luogo una cordiale colazione all'Albergo Svizzero; indi si visitò il Museo archeologico e storico nel Castello di Montebello con la guida del signor prof. Eligio Pometta, direttore del Museo stesso.

---

## ELENCO DEI SOCI

---

### Comitato direttivo.

<i>Presidente</i>	: Dott. Arnaldo Bettelini.
<i>Vice-Presidente</i>	: Sig. Giovanni Pedrazzini.
<i>Cassiere-Segret.</i>	: Ispett. Carlo Albisetti.
<i>Consiglieri</i>	: Dott. Tomaso Giovanetti.
»	: Ispett. Mansueto Pometta.
<i>Archivista</i>	: Rettore Giovanni Ferri.

---

### Soci onorari.

1. Crist dott. Hermann, Basilea.
2. Natoli dott. Rinaldo, Genova.
3. Taramelli dott. prof. Torquato, Pavia.

### Soci effettivi.

1. Albisetti Carlo, Ispettore Forestale Capo, Bellinzona.
2. Albisetti Cesare, Stud. ing., Lugano
3. Antognini dott. L., medico, Bellinzona.
4. Apostoli Guglielmo, Lugano.
5. Artini dott. Ettore, professore, Milano.
6. Bacilieri dott. Luciano, medico, Locarno.
7. Balli ing. Benedetto, chimico, Muralto.

8. Balli Emilio, Locarno.
9. Balli dott. Ettore, medico, Muralto.
10. Balli Francesco, Sindaco, Locarno.
11. Balli ing. Valentino, chimico, Locarno.
12. Barberis, funzionario postale, Bellinzona.
13. Battaglini avv. Elvezio, Lugano.
14. Bazzi ing. Eugenio, Milano.
15. Bazzi Innocente, Brissago.
16. Bellotti dott. Gumesindo, Lugano.
17. Bernasconi dott. Francesco, Chiasso.
18. Bertolani dott. Giorgio, professore, Bellinzona.
19. Bertoni dott. Giacomo, professore, Livorno.
20. Bertoni dott. Ercole, professore, S. Josè de Costarica.
21. Bettelini dott. Arnoldo, ispettore forestale, Lugano.
22. Bianchi G. B., Lugano.
23. Bianchi Emilio, Lugano.
24. Bignasci Andrea, maestro, Bellinzona.
25. Bolla prof. Cesare, cancelliere, Bellinzona.
26. Bonzanigo Carlo A. ing., Bellinzona.
27. Bonzanigo ing. Fulgenzio, Bellinzona.
28. Borrini Francesco, professore, Lugano.
29. Bossi ing. Giulio, Lugano.
30. Brazzola dott., laboratorio batter., Bologna.
31. Brentani Giuseppe, chimico, Lugano.
32. Calloni dott. Silvio, Pazzallo.
33. Cattaneo Pio, cand. medico, Faido.
34. Casella dott. Giorgio, medico, Lugano.
35. Casella ing. Giovanni, Lugano.
36. Censi prof. Giovanni, direttore, Lugano.
37. Ciossi Carlotta, maestro, Chiggiogna.
38. Chevenard Paul, Ginevra.
39. Chiovenda dott. E, Roma.
40. Claraz Georges, Lugano.
41. Cortella dott. Pio, medico, Gordola.

42. De Marchi dott. Marco, Milano.
43. Donini Gaetano, agronomo, Gentilino.
44. Droz Maurizio, ispettore forestale, Locarno.
45. Fantuzzi dott. Alderige, professore, Locarno.
46. Fedrigo Guido, enotecnico, Mendrisio.
47. Ferri dott. Arnoldo, Lugano.
48. Ferrari Achille, professore, Bellinzona.
49. Ferri prof. Giovanni, direttore, Lugano.
50. Fontana Prada, funzionario postale, Chiasso.
51. Fontana dott. Emilio, Ginevra.
52. Franzoni Ettore, funzionario postale, Locarno.
53. Franzoni, dottor medico, Locarno.
54. Gaggini Pietro, Lugano.
55. Gemneti dott. prof., Lugano.
56. Gianola dott. G. B., canonico, Lugano.
57. Gilardi ing. Alessandro, Montagnola.
58. Giovanetti dott. Tomaso, medico, Bellinzona.
59. Ginella prof. Lino, Locarno.
60. Giugni-Polonia, prof. A., Locarno.
61. Ghidini Angelo, naturalista, Ginevra.
62. Ghiringhelli dott. Francesco, medico, Bellinzona.
63. Grüter dott. Hans. dentista Muralto.
64. Hürlimann dott. A., veterinario, Luino.
65. Jäggli dott. Mario, direttore Locarno.
66. Lang dott. Arnoldo, professore, Zurigo.
67. Lepori dott. Guido, Origlio.
68. Maggiorini Mario, farmacista, Locarno.
69. Manzoni dott. Bruno, Mendrisio.
70. Marcionetti prof. Pietro, Bellinzona.
71. Mariani prof. Giuseppe, ispettore scolastico, Muralto.
72. Martignoni Martina, direttrice, Locarno.
73. Martignoni Angelo, stud. jur., Lugano.
74. Meyer Alice, Novaggio.
75. Morandi prof. Angelo, Vira-Gambarogno.

76. Morel dott. Carlo, medico, Muralto.
77. Norzi dott. Alberto, ispettore scol. gen., Bellinzona.
78. Paleari Giuseppe, ing. agr., Morcote.
79. Patocchi Piero, Chiasso.
80. Pedrazzini Enrico, Tenero.
81. Pedrazzini Giovanni, industriale, Locarno.
82. Pedrazzini Paolo, studente, Locarno.
83. Pelli dott. Alberto, medico, Lugano.
84. Pioda dott. G. B., ministro svizzero, Roma.
85. Pometta Mansueto, ispettore forestale, Lugano.
86. Ponzinibio prof. dott. Luigi, Locarno.
87. Quattrini dottore medico, Lugano-Paradiso.
88. Reali dott. Giovanni, medico, Lugano.
89. Ressiga prof. Luigi, Bellinzona.
90. Rezzonico Ampellio, farmacista, Bellinzona.
91. Ridolfi dott. Ridolfo, Locarno.
92. Rossi dott. Raimondo, direttore, Bellinzona.
93. Rossi dott. Giovanni, consigliere di Stato, Castelrotto.
94. Rossi dott. Francesco, medico, Claro.
95. Rusca conte Franchino, Bioggio.
96. Sailer Jakob, docente, Bellinzona.
97. Salvioni Giuseppe, Bellinzona.
98. Sanmartini ing. Luigi, Chiavari.
99. Solari E., ispettore forestale, Biasca.
100. Somazzi Alfredo, dottor medico, Lugano.
101. Scala R., farmacista, Lugano-Paradiso.
102. Schinz dott. Hans, professore, Zurigo.
103. Schenardi, ispettore scolastico, Roveredo.
104. Schröter dott. Carlo, professore, Zurigo.
105. Sciaroni dott. Antonio, medico, Muralto.
106. Spigaglia dott. Vittorio, medico, Locarno.
107. Soldati dott. Agostino, Losanna.
108. Soldati dott. Silvio, Neggio.
109. Soldati Giuseppe, Lugano.

110. Soldati Pio, Lugano.
111. Sommerhof dott. E., chimico, Muralto.
112. Ticozzi-Emery, Losanna.
113. Tognola dott. G., medico, Ascona.
114. Tomasetti ing. Enrico, Locarno.
115. Torriani dott. Alessandro, Agno.
116. Tosetti prof. Patrizio, ispettore scolastico, Bellinzona.
117. Turati conte Emilio, Lugano,
118. Varesi dott. Giovanni, medico, Ranzo-Gerra.
119. Vassalli dott. Francesco, Lugano.
120. Vegezzi Emilio, Lugano.
121. Vella dott. Vittorino, Lugano.
122. Verda dott. Antonio, chimico, Bissone.
123. Vicari Giovanni, chimico, Caslano.
124. Viollier prof. Raoul, Bellinzona.
125. Wilzeck dott. E., professore, Losanna.

---

#### Enti corrispondenti.

1. Aarau : Aargau. Naturforsch Gesellschaft.
2. Basel : Società elvetica di scienze Naturali.
3. » : Schweiz. Naturschutzkommission.
4. » : Naturfosch. Gesellschaft.
5. Bern : Kommission für die Kriptogamenflora der Schweiz.
6. » : Société entomologique Suisse.
7. » : Naturforschende Gesellschaft.
8. Frauenfeld : Thurgau. naturf. Gesellschaft.
9. Fribourg : Société des Sciences Naturelles.
10. Genève : Soc. de physique et d'histoire naturelles.
11. » : Société zoologique de Genève.
12. » : Société botanique de Genève.

13. Clarus : Naturforsch. Gesellschaft.
14. Lausanne : Societé des Sciences Naturelles.
15. Liestal : Naturforsch. Gesell. Baselland.
16. Luzern : Naturf. Gesellschaft.
17. Neuchâtel : Soc. neuchâtelloise de Géographie.
18. » : Soc. neuchâtelloise des Sciences Naturelle.
19. Winterthur: Naturforsch. Gesellschaft
20. Zürich : Naturf. Gesellschaft.
21. » : Societé botanique Suisse.
22. » : Geolog. Kommission. Geolog. Karte den Schweiz.
23. » : Botan. Museum der Universität.
24. » : Concilium bibliographichum.
25. » : Societé géologique Suisse.

- 
26. Bergamo : Ateneo.
  27. Catania : Accademia Gioenia.
  28. Genova : Museo Civico di Storia Naturale.
  29. Firenze : Società botanica italiana.
  30. » : Società entomologica italiana.
  31. Milano : Società italiana di Scienze Naturali.
  32. Modena : Società dei naturalisti e matematici.
  33. Napoli : Società di naturalisti.
  34. » : Istituto Zoologico della R. Università.
  35. » : R. Istituto di Incoraggiamento.
  36. » : Rivista tecnica e coloniale di Scienze applicate.
  37. Novara : La Geografia.
  38. Padova : Bibliografia botanica italiana.
  39. Palermo : Società di Scienze naturali ed economiche.
  40. » : Accademia di Scienze, Lettere ed Arti.
  41. Pisa : Società toscana di Scienze Naturali.
  42. Roma : Società geografica italiana.



- 43. Roma : Società zoologica italiana.
- 44. Rovereto : Accademia degli Agiati.
- 45. Torino : Accademia delle Scienze.
- 46. » : Musei di Zoologia ed Anat. comp.
- 47. » : R. Accademia di Agricoltura.
- 48. Trento : Tridentum.

- 
- 49. Berkeley : University of California.
  - 50. Iglo : Ungar. Karpathenverein.
  - 51. Nancy : Société des Sciences.
  - 52. New-York : The American Museum.
  - 53. Paris : La Feuille des Jeunes Naturalistes.
  - 54. St. Louis : The Missouri Botanical Garden.
-